



GPPinfoNET

Speciale TERRA FUTURA

Aprile 2006 N° 7 Seconda Edizione SPECIALE TERRA FUTURA



Provincia di Cremona
Settore Ambiente



Con il patrocinio di



AGENZE 21 LOCALI ITALIANE

IN APERTURA...

Come sapete l'evento fiera Terra Futura oltre a vantare una vasta area espositori è soprattutto un appuntamento imperdibile per il suo programma culturale vario e articolato che incontra tutti gli interessi del suo pubblico: convegni, seminari, workshop, e ancora, laboratori e momenti di animazione e spettacolo per stimolare le riflessioni, ma anche per coinvolgere, sperimentare, divertire. Tra tutti questi appuntamenti ampio spazio è stato dato agli acquisti verdi e sostenibili: questo numero ne contiene i dettagli.

A che punto è il Gruppo di Lavoro?

Il GDL Acquisti Verdi ha concluso il suo primo anno di attività con il quinto incontro che si è svolto a TERRA FUTURA in parallelo con gli incontri degli altri gruppi di lavoro del Coordinamento Nazionale Agende 21 Locali.

All'incontro hanno partecipato 62 persone, tra cui 44 nuovi iscritti al GDL, che fanno sì che il totale degli iscritti sia ora a quota 104. A tutti esprimiamo il nostro entusiasmo, ricordandovi che partecipare al GDL significa prendere parte attiva ai lavori e diffondere e applicare il Green Public Procurement perché in questo caso l'importante non è solo partecipare... ma partecipare attivamente!

Prima di parlare del futuro, però, qualche dettaglio sull'incontro di Firenze per chi non era presente.

L'incontro è iniziato con l'illustrazione da parte di Barbara Armanini (Provincia di Cremona) delle attività svolte dal gruppo di lavoro nel corso dell'ultimo anno (4 incontri, 6 numeri del bollettino GPPinfoNET, la Banca dati sui Bandi Verdi) e dalle iniziative di promozione e diffusione del GPP.

A seguire, Silvano Falocco (Ecosistemi), ha presentato nel dettaglio il prodotto finale del GdL, ovvero il CD ROM **Acquisti Pubblici verdi: ostacoli, strumenti e soluzioni - Libro Aperto**, alla cui realizzazione hanno operativamente contribuito trentadue amministrazioni pubbliche.

Il risultato:

3 percorsi guidati; 81 domande / risposte per complessive 63 pagine; 13 box con la descrizione di esperienze nazionali; collegamenti con 50 documenti internazionali; collegamenti con 25 manuali/format/metodologie di attuazione del GPP; collegamenti per complessive 3.000 pagine; un glossario; 32 autori; 6 mesi di lavoro. Il tutto all'interno di un contenitore informatico di semplice utilizzo, che può servire sia a soddisfare esigenze di tipo informativo che a fornire un supporto diretto all'attuazione del GPP negli enti locali.

E' opportuno sottolineare come una notevole capacità organizzativa e una considerevole motivazione dei partecipanti hanno portato il GdL Acquisti Verdi a rispettare ampiamente gli obiettivi che si era posto un anno fa, quando le attività sono state avviate. Di fatto, riteniamo di poter dire che il CD Rom- Libro Aperto rispecchia in maniera adeguata il grande impegno per la diffusione del green public procurement dei membri del GdL.

Naturalmente il Libro Aperto non è però solo un punto di arrivo e di questo si è parlato anche all'incontro. Il programma di lavoro del 2006/2007 si preannuncia ricco, come sottolineato dagli intenti di nuove e vecchie conoscenze del GdL... La Segreteria Tecnica sta strutturando le nuove proposte di lavoro per tramutarle in un vero e proprio piano di attività per il biennio 2006-2007. Naturalmente il tutto dovrà essere discusso e condiviso al prossimo incontro del GdL, per il quale non siamo in grado di darvi già una data ma due possibili sedi sì: Ferrara o Roma.

Nel frattempo, per maggiori dettagli vi consigliamo di visualizzare il verbale dell'incontro: www.a21italy.it; www.compraverde.it

Tavola Rotonda *“Percorsi condivisi per coniugare sostenibilità ambientale e competitività di impresa”*



AssoSCAI (Associazione per lo Sviluppo della Competitività Ambientale d'Impresa) è una associazione ONLUS fondata da poco tempo che ha come scopo lo sviluppo e la promozione di una cultura d'impresa nella quale la gestione ambientale sia adottata per contribuire allo sviluppo sostenibile e ad una maggiore competitività sul mercato nazionale e internazionale.

In occasione di Terra Futura AssoSCAI ha organizzato una tavola rotonda a cui hanno partecipato: *Catia Bastioni Presidente AssoSCAI*, *Maurizio Fieschi CESISP Centro inter-universitario per lo Sviluppo della Sostenibilità dei Prodotti*, *Paolo Masoni ENEA*, *Barbara Armanini Provincia di Cremona coordinatore GPP Network*, *Giuseppe Tripaldi AeT Azienda Speciale Camera di Commercio di Roma*. Ha moderato i lavori *Fabio Iraldo IFFE Bocconi*.

La tavola rotonda ha affrontato in generale il tema della competitività d'impresa sul mercato nazionale ed internazionale e della scelta di adottare un Sistema di Gestione ambientale certificato.

È stata messa in evidenza la necessità di diffondere la consapevolezza che puntare sulla qualità ambientale non coincide con l'aumento dei costi per le imprese; al contrario, adottando un modello di sviluppo improntato alla competitività ambientale, si va incontro all'innovazione, al risparmio sui costi e quindi anche all'efficienza economica oltre che alla qualità ambientale.

Da qui nasce l'esigenza di maturare un pensiero condiviso e farlo divenire di dominio pubblico.

Attraverso le proprie attività, AssoSCAI vuole aiutare le imprese a capire come comunicare la qualità ambientale costruendo dei percorsi di comunicazione e vuole chiarire quali sono i collegamenti tra gestione ambientale di prodotto e innovazione.

Per informazioni: Gianluca Donato assoscai@libero.it

Strumenti per la progettazione di un servizio di ristorazione sostenibile

È il titolo del convegno organizzato da CONAL a cui hanno partecipato:

Ugo Biggeri Presidente Fondazione culturale responsabilità Etica Onlus, *Corrado Giannone Ristorando*, *Fabrizio de Fabritiis Beni Pubblici srl*, *Davide Moscuza Studio Legale Militerni e Associati*, *Sonia Cantoni direttore generale ARPAT*, *Enrico Baresi Conal srl*, *Barbara Armanini Provincia di Cremona*.

Si è discusso di come il servizio di ristorazione presenti diversi ambiti su cui è possibile introdurre i criteri ecologici ottenendo grossi risparmi ed economie di scala: dalla scelta dei prodotti alimentari (BIO o EQUO) agli imballaggi, al ciclo dei rifiuti o all'uso dell'acqua, ai mezzi per trasportare i pasti, all'uso delle stoviglie in mater-bi.

Presentazione della guida pratica agli equo-acquisti



In occasione di TERRA FUTURA e nell'ambito della **campagna città equosolidali** è stata presentata la guida pratica all'inserimento dei prodotti del commercio equo e solidale nelle pubbliche amministrazioni.

La guida, oltre a fornire informazioni puntuali sul contesto in cui nasce la campagna delle città equo-solidali, riporta esempi pratici per tutte le P.A. che vogliono inserire nei loro acquisti i prodotti equo e solidali contribuendo così alla costruzione di un mondo più giusto e più sostenibile.

A tale proposito ricordiamo che il commercio equo:

- Garantisce ai produttori del sud del mondo un giusto guadagno e condizioni di lavoro dignitose;
- Elimina le intermediazioni speculative e sostiene progetti di autosviluppo;
- Promuove l'agricoltura biologica e premia progetti attenti all'ambiente, all'istruzione, e alla sanità di base, valorizza il ruolo delle donne e combatte il lavoro minorile.

L'iniziativa è promossa da: Coordinamento Nazionale Agende 21 locali italiane, Associazione Assemblea generale italiana del Commercio equo e solidale, Fairtrade, Coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani.

Per maggiori informazioni: www.cittaequosolidali.it

Grande entusiasmo per i Laboratori sul GPP

Una novità dell'edizione 2006 di Terra Futura sono stati i **“Laboratori di buone prassi”**, spazi di conoscenza e scoperta, gestiti da istituzioni, associazioni e privati, nei quali è stato possibile “toccare con mano” alcune buone pratiche di sostenibilità.

Nei tre giorni della manifestazione, nell'area appositamente allestita nel padiglione Cavaniglia della Fortezza da Basso, si sono alternati ben **14 laboratori** manuali, artistici e tematici per comprendere come sia possibile compiere piccole ma fondamentali scelte quotidiane per cambiare il nostro stile di vita.

Nell'ambito di questi laboratori, Simone Ricotta di **ARPA Toscana** – AF Educazione Ambientale ha condotto il laboratorio **“Gli acquisti ecologici negli uffici pubblici”**, con l'obiettivo di fornire, in 40 minuti di tempo, idee e consigli per gli acquisti di prodotti/servizi ecologici di uso quotidiano nella Pubblica Amministrazione.

Al laboratorio hanno partecipato **40 persone**, rappresentanti di Comuni e Province, scuole, associazioni e imprese di molte parti d'Italia (Ancona, Bari, Brescia, Ascoli Piceno, Bologna, ecc.).

E' stata un'occasione per divulgare i principi elementari del GPP, le esperienze già realizzate, i principali strumenti (un momento particolare è stato dedicato alle eco-etichette) e i materiali di riferimento, come il Libro Aperto del Gruppo di lavoro “Acquisti Verdi”.

Tavola rotonda *“Appalti verdi e sostenibilità”*

Il **Gruppo Ecores** della **Facoltà di Economia dell'Università di Firenze**, ha organizzato a Terra Futura il seminario **“Riflessioni sull'Economia Responsabile”** nell'ambito del quale si è svolta la tavola rotonda **“Appalti verdi e sostenibilità”**.

Il gruppo Ecores riunisce dal 2004 docenti e ricercatori che si dedicano a sostenere iniziative didattiche e scientifiche finalizzate al perseguimento di obiettivi di **“Economia Responsabile”** (per “Economia Responsabile” il gruppo Ecores intende *“l'economia di una società consapevole e attenta che si prende carico degli effetti sociali, culturali e ambientali delle sue azioni”*).

Alla tavola rotonda, curata da Nicola Doni e Lucia Catalano di Ecores, hanno partecipato **ARPA Toscana** (Simone Ricotta – AF Educazione Ambientale) e il **Comune di Firenze** (Giuseppe Torelli – Servizio Centrale Acquisti, Sistemi di e-procurement).

Il **Gruppo Ecores**, oltre ad aver introdotto il tema degli “appalti verdi” e l'evoluzione della giurisprudenza e della normativa comunitaria rispetto alla possibilità di integrare considerazioni ambientali e sociali negli appalti pubblici, ha tracciato il parallelismo con il movimento del “consumo critico”, sempre più diffuso tra famiglie e consumatori, ed ha infine presentato l'iniziativa, in corso di realizzazione presso il Polo Universitario di Novoli, dedicata all'introduzione di criteri ecologici ed etici negli acquisti di beni e servizi dell'Università fiorentina.

Il **Comune di Firenze** ha presentato i progetti in corso per orientare i propri acquisti verso una maggiore sostenibilità, anche in senso etico-sociale (come l'introduzione di prodotti del commercio equo e solidale nelle macchinette distributrici presenti nelle sedi comunali), ed in particolare il progetto di introduzione, nell'ambito del Mercato Elettronico gestito dal Comune di Firenze (al quale aderiscono molti altri Comuni e società a prevalente capitale pubblico toscane), di sistemi di qualificazione sia dei fornitori in possesso di sistemi di gestione ambientale, sia dei beni e servizi caratterizzati da migliori profili qualitativi, sia sul piano ecologico che etico e sociale.

ARPA Toscana ha tracciato il quadro delle reti tra pubbliche amministrazioni che promuovono il GPP, sia a livello europeo (la campagna “Procuoro+” promossa da ICLEI), italiano (il gruppo di lavoro “Acquisti Verdi”), regionale e locale, come la “Carta degli impegni per il GPP” promossa dal Comune di Pisa, il progetto “Rete GPP” dei Comuni di Follonica, Gavorrano e Scarlino (GR), e il progetto “PS 21 Grosseto” del Comune di Grosseto. ARPAT ha infine presentato le attività dell'Agenzia dedicate al GPP, che comprendono la formazione delle pubbliche amministrazioni sul GPP, la partecipazione alle varie reti, nonché la collaborazione sia alle iniziative del Gruppo Ecores che del Comune di Firenze.



Provincia di Cremona
Settore Ambiente



Con il patrocinio di



AGENZE 21 LOCALI ITALIANE

Impressioni e novità da GRAZ

Altro appuntamento fondamentale con il GPP, è stata la Conferenza “*Green Public Procurement - Turning Policy into practice!*” che si è svolta a Graz il 3 e 4 aprile. All'evento, organizzato dalla Commissione Europea, dalla Presidenza Austriaca e dall'ICLEI hanno partecipato circa 250 persone provenienti da 30 paesi diversi. Il programma delle due giornate si è articolato attraverso una serie di sessioni plenarie e parallele. Nell'ambito delle sessioni plenarie sono stati trattati temi di carattere generale quali: gli impegni della Commissione Europea per la promozione del green public procurement; lo stato dell'arte del GPP in Europa; i benefici ambientali, economici e politici del GPP; il rapporto tra il GPP e lo sviluppo delle tecnologie ambientali.

La Commissione Europea ha insistito molto sul ruolo del GPP come motore dei cambiamenti di modi di produzione e consumo e di diffusione delle tecnologie ambientali. È stato annunciato che è in corso di preparazione una proposta per una Comunicazione sul GPP da emanare nel 2007. Inoltre, la Commissione realizzerà un sito web informativo che possa guidare gli utenti nell'individuazione di documenti, dati e buone pratiche per l'implementazione del GPP. Il sito dovrebbe essere presentato nel corso della Conferenza Eco-procura 2006 che si terrà a Barcellona dal 20 al 22 Settembre 2006.

Nelle sessioni parallele sono state presentate alcune buone pratiche di GPP in diversi settori (costruzioni; elettricità verde; alimenti e catering; prodotti e servizi di pulizia; trasporti pubblici; apparecchiature elettroniche) ed approfonditi alcuni temi specifici come il quadro normativo; l'integrazione del GPP nei Sistemi di Gestione Ambientale; i marchi ecologici e le banche dati di criteri ecologici; le campagne europee e nazionali per il GPP; le reti per il coordinamento delle attività di GPP.

Sul sito www.iclei.org/itc/gpp2006 sono riportate tutte le presentazioni sia delle sessioni plenarie che parallele.

Gli spunti di riflessione, le idee e i temi di discussione non sono mancati, né sono mancate le occasioni per citare le attività del GDL Acquisti Verdi, messe in evidenza nel corso della presentazione di Barbara Armanini (Sessione parallela D), nei vari dibattiti sull'utilità della costruzione di reti di enti locali impegnati nel GPP e nell'ambito dell'incontro svoltosi prima dell'inizio della Conferenza tra le rappresentanze nazionali dei vari Stati per fare il punto sullo stato dell'arte dei Piani Nazionali per il GPP. A tale incontro era infatti presente il Ministero dell'Ambiente (con anche una delegazione della CONSIP), che nella sua relazione ha citato il GDL e il Libro Aperto.

Per quanto riguarda lo stato dell'arte del GPP nei vari paesi europei, l'Italia non è stata certamente citata come un paese all'avanguardia per il GPP, tuttavia abbiamo la sensazione che le esperienze degli enti locali italiani siano un po' sottovalutate... Sicuramente non possiamo paragonare l'Italia ai paesi scandinavi o all'Austria come livello di diffusione degli acquisti verdi, tuttavia è bene sottolineare che alcune delle buone pratiche realizzate in Italia e citate nel Libro Aperto del GDL risultano casi eccellenti anche a livello europeo: vedi ad esempio l'adozione di percorsi sistematici di GPP all'interno degli enti; i percorsi di formazione ed informazione; i protocolli di intesa tra enti; le carte di impegni, le delibere e le politiche degli acquisti; gli incontri con i fornitori. Il suggerimento che diamo a tutti quindi è quello di valorizzare le proprie esperienze. Una prima occasione potrebbe essere la Conferenza Eco-procura 2006: fino al 28 aprile (la data iniziale era il 10 ma è stata spostata in avanti) potrete infatti proporre la vostra esperienza come buona pratica da presentare (per maggiori dettagli: www.iclei.org/itc/ecoprocura2006)

GPPinfoNETLombardia

È il bollettino informativo sul GPP a scala regionale della Lombardia nell'ambito del progetto “A scuola di GPP” per richiederlo:
n.vetri@ecosistemi-srl.it

GPPinfoNETLazio

È il bollettino informativo sul GPP a scala regionale del Lazio promosso da Arpa Lazio, per richiederlo:
n.vetri@ecosistemi-srl.it

A cura di:

Ecosistemi s.r.l. Largo de' Ginnasi, 2
00186 Roma Tel. +39 06 68301407; Fax +39
06 68301416;
E-mail: ecosistemi@ecosistemi-srl.it
Sito web: www.ecosistemi-srl.it
Referenti per Ecosistemi:
Nina Vetri, Livia Mazzà